



Delibera n. **305/2017** del Consiglio di Amministrazione del **22/12/2017**

OGGETTO: <b>Designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</b>		
N. O.d.g.: 3.3	Rep. n. 305/2017	UOR: Ufficio Controllo Di Gestione

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Giovanni Battista Berloni	X			
Francesca Capodagli				X
Mauro Papalini	X			
Angela Giallongo	X			
Stefano Papa	X			
Luciano Stefanini	X			
Luciana Vallorani	X			
Michele Buffalini	X			
Gianmario Xhemal Doka	X			
Enzo Laveglia				X

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa De Carli, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina Maiorano		X	
Dott. Vincenzo Galasso	X		

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA	la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;



- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'art. 1, comma 7, laddove prevede che *"l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza"*, con i compiti e le responsabilità indicate nella legge medesima, *"disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività"*;
- VISTA la Circolare n. 1 del 25.1.2013 del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha fornito le necessarie precisazioni circa i criteri per l'individuazione e la nomina di tale Responsabile, anche con riferimento alla qualifica che lo stesso deve possedere ed ai suoi rapporti con gli uffici, ed ha previsto che la scelta debba ricadere su un dirigente che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo; occorre inoltre tener conto dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse, evitando, per quanto possibile, la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 43, comma 1, laddove prevede che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza [...] e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*;
- VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190, e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni",
- VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, con cui è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 37 del 27 gennaio 2014;
- RICHIAMATE le delibere e le linee di indirizzo che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC., già CiVIT) ha emanato nelle suddette materie;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica ed approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013 del 11 settembre 2013, ed il relativo Aggiornamento 2015, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;



- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016, all'interno del quale sono nuovamente fornite indicazioni per l'individuazione del soggetto che ricoprirà le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, secondo le quali egli debba essere dotato della necessaria autonomia valutativa e possa svolgere il proprio ruolo con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli Organi d'indirizzo e con l'intera struttura amministrativa e sia altresì consigliabile mantenere l'incarico in capo a dirigenti di prima fascia o equiparati;
- VISTO l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017;
- PRESO ATTO che l'Ateneo ha realizzato, all'interno del proprio sito *web* istituzionale, una sezione dedicata di facile accesso e consultazione, denominata *Amministrazione trasparente*, per la pubblicazione delle informazioni previste dal d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 233 del 27 ottobre 2017, con la quale è stato rinnovato l'incarico al Dott. Alessandro Perfetto di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per la durata di tre anni a decorrere dal 22 dicembre 2017 fino al 21 dicembre 2020, con possibilità di ulteriore rinnovo;
- ATTESA la necessità di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per il triennio 2018-2020;
- PRESO ATTO dell'esigenza di assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza lo svolgimento delle proprie funzioni in condizioni di autonomia ed indipendenza;
- ATTESO che per lo svolgimento delle proprie funzioni il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo potrà continuare ad avvalersi del supporto dell'Ufficio Controllo di gestione il quale, in una necessaria logica di integrazione delle diverse attività, cura anche la predisposizione del piano della *performance*, assicurando il coordinamento degli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione con quelli di *performance*, nonché il monitoraggio degli obiettivi e degli adempimenti in corso d'anno;
- ATTESO che per lo svolgimento delle proprie funzioni il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo potrà comunque avvalersi anche del supporto di tutti gli uffici e di tutto il personale, ai quali sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione;
- UDITA la proposta del Magnifico Rettore di rinnovare al dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- ACQUISITA la disponibilità del Dott. Alessandro Perfetto a ricoprire il predetto incarico;

DELIBERA



1. Di approvare la designazione del dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. con decorrenza dal 1 gennaio 2018 fino al 21 dicembre 2020;
2. Il dott. Alessandro Perfetto, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ateneo, svolgerà in condizioni di autonomia ed indipendenza tutte le funzioni previste e disciplinate dalle disposizioni legislative richiamate in premessa e dalle loro successive modificazioni e/o integrazioni, nonché da tutte le disposizioni vigenti in materia;
3. Il supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza continuerà ad essere assicurato dall'Ufficio Controllo di gestione, ufficio in *staff* alla Direzione generale;
4. Il decreto di nomina è comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) nelle modalità da essa previste ed è pubblicato nell'Albo ufficiale di Ateneo e nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale.

La presente delibera è letta ed approvata seduta stante.